

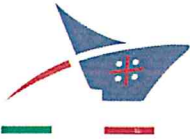


DECRETO N. 75

Oggetto: Fornitura di un servizio in *global service* per il mantenimento in efficienza del fabbricato adibito a Posto di Ispezione Frontaliero nel Porto Canale di Cagliari.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

- VISTA** la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** il D.M. n.369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;
- VISTI** gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";
- PRESO ATTO** che con Direttive del Consiglio delle Comunità Europee n. 90/425/CEE del 26.06.1990, n. 91/496/CEE del 15.07.1991 e n. 97/78/CE del 18.12.1997, concernenti i controlli veterinari e zootecnici applicabili negli scambi intracomunitari di taluni animali vivi e prodotti di origine animale, nella prospettiva della realizzazione del mercato interno sono stati fissati i principi relativi all'organizzazione dei controlli veterinari per gli animali che provengono dai paesi terzi e che sono introdotti nella Comunità Europea nonché i principi relativi all'organizzazione dei controlli veterinari per i prodotti che provengono dai paesi terzi e che sono introdotti nella stessa Comunità;
- PRESO ATTO** che con l'art. 6 del Decreto Legislativo n. 93 del 03.03.1993 avente ad oggetto "Attuazione delle direttive 90/675/CEE e 91/496/CEE relative all'organizzazione dei controlli veterinari su prodotti e animali in provenienza da Paesi terzi e con l'art. 6 del Decreto Legislativo n. 80 del 25.02.2000 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 97/78/CE e 97/79/CE in materia di organizzazione dei controlli veterinari sui prodotti provenienti da Paesi terzi", sono stati stabiliti i requisiti e l'equipaggiamento tecnico minimo necessari per un Posto di Ispezione Frontaliero (P.I.F.);
- VISTA** la decisione della Commissione Europea n. 2009/821/CE, pubblicata sulla G.U. dell'Unione Europea n. L. 296 del 12.11.2009 e successive modifiche, che stabilisce un elenco dei P.I.F. riconosciuti in conformità alle suddette Direttive;
- VISTE** le diverse istanze con le quali gli operatori portuali del Porto di Cagliari hanno chiesto l'attivazione di un P.I.F. per il controllo dei prodotti di origine animale, provenienti dai paesi terzi, al fine della loro introduzione nella Comunità Europea;
- CONSIDERATO** che il suddetto P.I.F. è stato ritenuto necessario, tra l'altro, per il transito dei contenitori contenenti i suddetti prodotti, anche se non diretti al mercato sardo ed è stato, pertanto, ritenuto fondamentale per il mantenimento dei traffici di transhipment concernenti tali merci;
- VALUTATA** l'opportunità di procedere, da parte dell'Autorità Portuale, alla realizzazione delle necessarie infrastrutture per la realizzazione del predetto P.I.F. nel Porto di Cagliari;



- CONSIDERATO** che l'attività prevista nel P.I.F. è stata ritenuta conforme con le destinazioni d'uso dell'area G2e* del Piano Regolatore Portuale (aree di servizio per funzioni portuali e industriali);
- CONSIDERATO** che la suindicata opera è stata inserita negli strumenti programmatori dell'Ente (Programma Triennale ed Elenco Annuale);
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 15 del 02.02.2011, con il quale è stata affidata la progettazione del predetto P.I.F.;
- VISTA** la nota prot. 1538/11 del 23.02.2011 con la quale la Società Hapag Lloyd ha comunicato che *"per quanto riguarda i volumi sulla base delle medie annue riscontrate dal settembre 2008 ad oggi i traffici che necessitano di PIF ad oggi sono quantificabili in circa 4500 teu per anno"*;
- VISTA** la nota prot. n. 1916/11 del 08.03.2011, con la quale l'Autorità Portuale, nell'inoltare istanza di abilitazione del nuovo P.I.F. al Ministero della Salute - Ufficio VIII-DGSA Roma ed allo stesso Ministero- Ufficio PIF e U.V.A.C. Sardegna, ha fornito, ai fini di una opportuna valutazione della suindicata richiesta, dettagliate informazioni riguardo ai presumibili flussi commerciali di interesse veterinario che rendono necessaria l'apertura dello stesso e, in base a tali traffici, per l'abilitazione "HC" e "NHC" a temperatura controllata;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 71 del 24.05.2012, con il quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione del P.I.F. e delle ulteriori opere di viabilità, sottoservizi e piazzali esterni allo stesso;
- VISTA** la Delibera n. 112 con la quale il Comitato Portuale, nella seduta del 16.02.2012, ha approvato la modifica del Programma triennale dei lavori 2012 – 2014 e dell'elenco annuale 2012 con l'inserimento dei lavori di realizzazione del P.I.F.;
- VISTA** la nota prot. n. 5235 del 19.06.2012, pervenuta in data 22.06.2012 – prot. n. 4844/12, con la quale è stato trasmesso il parere favorevole, espresso nell'adunanza del 04.05.2012, del Comitato Tecnico Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, concernente il progetto definitivo di realizzazione del predetto P.I.F. nel Porto Canale di Cagliari;
- VISTA** la nota prot. n. 5858/RU del 29.06.2012, pervenuta in data 29.06.2012 – prot. n. 5021/12, con la quale l'Agenzia delle Dogane ha espresso parere favorevole in merito al progetto in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 5517/12 del 25.07.2012 con la quale il Ministero della Salute ha comunicato che, con comunicazione prot. Ares (2011)1000186 del 21.09.2011, il Food Veterinary Office (F.V.O.) della Commissione Europea ha espresso parere favorevole al progetto di realizzazione del nuovo P.I.F. presso il Porto di Cagliari per l'espletamento dei controlli veterinari dei prodotti di origine animale destinati al consumo umano "HC" e non destinati al consumo umano "NHC";
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 115 del 01.08.2012, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del P.I.F. presso il Porto Canale;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 22 del 13.02.2013, con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, alla Società Costruzioni Cinquegrana S.r.l., della gara per l'affidamento dei lavori in argomento;
- VISTO** il Contratto Rep. n. 16312 - Racc. n. 5977 del 01.07.2013, registrato il 03.07.2013, con il quale sono stati affidati alla suddetta Società i lavori di cui trattasi;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 9 del 28.11.2013, con il quale è stato affidato al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche il collaudo statico, in corso d'opera e finale dei lavori di realizzazione del P.I.F. presso il Porto Canale;
- VISTO** il Certificato di avvenuta ultimazione dei lavori, sottoscritto in data 08.05.2014;
- VISTA** la nota prot. n. 1173/15 del 23.02.2015, pervenuta in data 24.02.2015 – prot. n. 1576/15, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle



Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo, la Sardegna – Sede Coordinata di Cagliari, ha trasmesso il Verbale di visita finale di collaudo tecnico - amministrativo inerente la P.I.F. di cui trattasi;

- VISTA** la nota prot. 0028818-17/11/2015 – DGSAF – COD_UO_P pervenuta in data 17.11.2015 – prot. 8688, il Ministero della Salute – Direzione Generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari ha comunicato che, a seguito dell'esito favorevole dell'*audit* condotto dal Food Veterinary Office della Commissione Europea (FVO), con decisione di esecuzione (UE) 2015/1997 della Commissione del 05.11.2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, L 291 del 07.11.2015, è stato approvato il P.I.F. di Cagliari – Porto per i controlli all'importazione dei prodotti di origine animale destinati al consumo umano "HC" e dei prodotti di origine animale non destinati al consumo umano, imballati "NHC (2)";
- VISTA** la nota 0013574-20/05/2015 – DGSAF-COD_UO-P pervenuta in data 20.05.2015 – prot n. 4246 con la quale il Ministero della Salute ha rappresentato la necessità sia di acquisire l'uso della predetta struttura mediante l'istituto della consegna ex art. 34 C.N. sia la necessità di procedere alla stipula di una convenzione con un soggetto terzo per quanto concerne il sostenimento delle spese connesse alla gestione (utenze, pulizia locali, spese manutentive del fabbricato e delle attrezzature etc.).
- VISTA** la nota prot. 12690 del 16.11.2017, con la quale questa Autorità ha indetto una riunione, in data 23.11.2017, al fine di individuare il/i soggetto/i che, nel proprio interesse o nell'interesse della categoria rappresentata, possano sostenere le suddette spese di gestione della struttura in argomento con stipula di apposita convenzione sottostante la predetta consegna in uso ex art. 34 C.N.;
- PRESO ATTO** che gli invitati al suddetto incontro hanno manifestato la necessità di una ulteriore proroga della gestione dell'Autorità di Sistema Portuale, per un periodo di 6 mesi, al fine di poter presentare una propria proposta;
- VISTO** il prospetto dei costi di gestione della struttura di cui trattasi, concernenti, in particolare, il costo di utilizzo delle celle frigorifere attualmente in funzione, della pulizia dei locali in occasione dei controlli veterinari effettuati del Ministero della Salute nonché degli interventi manutentivi periodici;
- RITENUTO** di poter accogliere la suindicata proposta per un periodo di tempo limitato;

DECRETA

di prorogare, fino al 30.06.2018, il sostenimento, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, delle spese concernenti la gestione del Posto di Ispezione Frontaliero (P.I.F.) ubicato nel Porto Canale di Cagliari, costituite dal costo di utilizzo e manutenzione delle celle frigorifere attualmente in funzione e di pulizia dei locali in occasione dei controlli veterinari effettuati del Ministero della Salute. Resta inteso che, entro tale scadenza, gli Enti, Associazioni di Categoria e Società interessate all'attività di controllo dei prodotti svolta dal Ministero della Salute con l'ausilio della suindicata struttura (Associazione Agenti Marittimi Raccomandatori Agenti Aerei e Mediatori Marittimi della Sardegna, CONFAPI Sardegna - Associazione Piccole e Medie Industrie della Sardegna, Camera di Commercio Ind. Agr. Artig. di Cagliari, CONFINDUSTRIA Sardegna Meridionale, FEDESPEDI, CICT Sardinia S.p.A.) dovranno presentare una propria proposta di gestione della struttura di cui trattasi.

Le suddette spese verranno imputate ai seguenti capitoli

- U121/20 art. U1.03.02.05.004/dc, per un importo di € 15.000,00 IVA compresa, per quanto concerne i consumi di energia elettrica connessi all'utilizzo delle celle frigorifere;



- U121/40 art. U1.03.02.13.999/dc, per un importo di € 1.000,00 IVA compresa, per le spese di pulizia dei locali in occasione dei controlli veterinari da parte del Ministero della Salute;
- U121/30 art. U1.03.02.09.11/dc, per un importo di € 3.200,00 IVA compresa, per quanto concerne gli interventi manutentivi periodici delle celle frigorifere.

CAGLIARI, 22.03.2018

L'addetto

Il responsabile del procedimento

Il Dirigente Area Operativa

Il Dirigente Area Tecnica

Per la Copertura Finanziaria

Il Dirigente Area Amministrativa

Il Segretario Generale

IL PRESIDENTE
Avv. Massimo DEIANA